



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 4 dell'ordine del giorno della seduta del 28 / 9 / 2019

N. <u>102</u> del Reg.	Oggetto: Riconoscimento debito fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a) del TUEL approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante dal verbale di conciliazione n.8/2018 del tribunale di Trani - Magistratura del Lavoro, in favore della Sig.ra B.C.-
Data: <u>28 / 9 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 28 del mese di settembre, alle ore 16,00
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,11 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio		x
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca		x

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro		x
20) Loconte Giovanni		x
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 11 Totale assenti n. 22

Il Presidente Ferrante enuncia il 1° debito dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Riconoscimento debito fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante dal verbale di conciliazione n.8/2018 del Tribunale di Trani – Magistratura del Lavoro della Sig.ra B.C.”**, e dà la parola all'Assessore Laurora Tommaso per relazionare la proposta.

Entrano il Consigliere Lops e l'Assessore Di Lernia Cecilia sono le ore 17,12.

Interviene la Consigliera Di Lernia che specifica che il suo intervento varrà per tutti i debiti che si discuteranno nella seduta e il suo voto sarà sempre contrario.

A questo punto il Presidente Ferrante si allontana e prende le sue funzioni il Consigliere anziano dott. Avantario, sono le ore 17,16.

La consigliera Cinquepalmi sottolinea che anche questa Amministrazione ha provocato questi debiti fuori bilancio e il suo voto sarà contrario.

Intervengono anche la Consigliera Barresi che dà la responsabilità di questi debiti alla Ragioneria per il ritardo di esaminare le pratiche, ed il Consigliere Amoruso.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente Avantario**, con l'assistenza del Segretario Generale, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.11
Assenti: n.22

Voti favorevoli: n.11 (Avantario – Cormio - Marinaro – De Laurentis - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Capone - Laurora F.sco – Lops)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.11
Assenti: n.22

Voti favorevoli: n.11 (Avantario – Cormio - Marinaro – De Laurentis - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Capone - Laurora F.sco – Lops)

La proposta non è resa immediatamente eseguibile per mancato raggiungimento del quorum richiesto.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

Pertanto,

Relazione dell'Ufficio Personale

La sig.ra B.C., in qualità di dipendente del comune di Trani presso il Comando di Polizia Municipale con qualifica di "Maresciallo Maggiore", rappresentata e difesa dall' avv.Costanza Manzi, con ricorso ex art.414 C.P.C. notificato in data 18/04/2016, conveniva in giudizio l'Ente datoriale, dinanzi al Giudice del Tribunale di Trani – Magistratura del Lavoro, al fine di sentire:

- **dichiarare** l'illegittimità delle schede di valutazione relative agli anni lavorativi 2011/2012, rilasciate da tre Dirigenti della VI ripartizione e conseguentemente annullarle;
- **condannare** il Comune di Trani al versamento, in favore della ricorrente, delle somme previste dal C.C.D.I. di riferimento ai fini del premio di risultato per gli anni 2011/2012, nonchè, spese ed onorari di giudizio.

Con nota prot.gen. n.35561/interno 16344 del 27/4/2018 dell'Ufficio Legale, è stato trasmesso verbale di conciliazione n.8/18 del Tribunale di Trani –Sez. Lavoro, notificato all'Ufficio Contenzioso in data 30/1/2018, propedeutico alla predisposizione di adempimenti conseguenziali, ed in particolare la proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di liquidare quanto stabilito nell'atto di conciliazione, sottoscritto in data 18/1/2018 dalla sig.ra Barone Concetta e l'avvocato difensore del Comune di Trani;

VISTO il verbale di conciliazione n.8/18 del 18/01/2018 del Tribunale di Trani –Sez. Lavoro, munito di formula esecutiva, con il quale le parti dichiarano la loro volontà di definire e transigere la controversia incardinata dinanzi al Giudice del Tribunale di Trani – Magistratura del Lavoro, a fronte del pagamento:

- in favore della sig.ra B.C. della somma complessiva di **€.1053,07** (millecinquantatre/07) di cui €.653,07, comprensiva di oneri fiscali, a titolo di spese e compensi di giudizio;

VISTA la documentazione trasmessa dall'ufficio Legale, per l'istruttoria della presente proposta di deliberazione;

SI PROPONE, pertanto, di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui al verbale di conciliazione n.8/18 del Tribunale di Trani –Sez. Lavoro, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n.267/2000, in favore della sig.ra B.C. per l'ammontare complessivo di **€.1053,07** (millecinquantatre/07), al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti della creditrice risultante dal citato verbale e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la relazione premessa;

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che la Corte dei Conti, Sez.controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti

derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

EVIDENZIATO che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti"*;

RILEVATO che sono stati richiesti:

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;

- il parere alla 2^a e 3^a Commissione Consiliare;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente F.F. 1^a Area nella qualità di Responsabile dell'Ufficio Gestione Giuridica del personale in data 17/08/2018;

- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria, in data 20/08/2018;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da verbale di conciliazione n.8/18 del Tribunale di Trani –Sez. Lavoro, in favore della sig.ra B.C., notificato in forma esecutiva all'ufficio Contenzioso in data 30/1/2018.

2) Finanziare il debito complessivo di €**1053,07** (millecinquantatre/07) derivante dal citato verbale di conciliazione, *mediante imputazione al bilancio 2018 Cap. PEG 224 denominato "debiti oneri latenti e riconoscibili ex art. 194 TUEL"(trattasi di spesa non frazionabile).*

3) Rinviare all'adozione di apposita determinazione dirigenziale la materiale liquidazione delle somme dovute, a seguito dell'avvenuto riconoscimento del debito fuori bilancio con il presente provvedimento, facultando l'ufficio competente ad integrare la spesa per gli eventuali incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo.

4) Trasmettere copia del presente provvedimento, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL TUEL APPROVATO CON D.LGS 18/08/200, N. 267, DERIVANTE DAL VERBALE DI CONCILIAZIONE N. 8/2018 DEL TRIBUNALE DI TRANI – MAGISTRATURA DEL LAVORO, IN FAVORE DELLA SIG.RA B.C.”.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, proseguiamo: “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 194 lettera A) del TUEL, derivante dal verbale di conciliazione numero 8/2018 Magistratura del Lavoro, in favore della signora B.C.” L’Assessore Laurora è proponente, prego. Possiamo dare per letto? Allora, relazione, prego.

LAURORA TOMMASO – Assessore

Grazie, Presidente, Consiglieri. Allora, la signora, nonché ex dipendente del Comune di Trani B.C., conveniva in giudizio l’Ente, datore di lavoro, quindi il Comune di Trani, per farsi riconoscere la legittimità delle schede di lavoro rivenienti agli anni 2011/2012. Quindi chiedeva di fatto al Comune di Trani di provvedere all’immediato pagamento di queste somme. Si è riusciti a fare un... a non avere una sentenza, ma a conciliare questo tipo, quindi che ha tutto l’effetto di una sentenza. Quindi riconosciamo in favore della signora B.C. la somma di euro 1.053,00 euro onnicomprensivi.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Chi deve intervenire? Nessuno? Nr 51, Di Lernia. Prego, Consigliere Di Lernia.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Assessori, Presidente, Consiglieri e cittadini. Io vorrei fare, se è possibile, un intervento nonnello specifico sul debito fuori bilancio, ma un intervento che praticamente comprende in generale tutti e 15, proprio per evitare di intervenire ogni debito fuori bilancio. Se è possibile, io voglio fare.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, io sono sorpreso e apprendo con molta felicità il suo spirito collaborativo, perché ovviamente poi stando qua noi consumiamo soldi dei cittadini e quindi lei credo che sia in questo spirito che fa la sua proposta. Ovviamente parta da questo debito e poi può estendere le considerazioni di carattere generale a tutti gli altri. Okay? Grazie.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Sì, io voglio partire in generale su tutti i debiti fuori bilancio. È breve il mio intervento e poi, diciamo, mi taccio per sempre, quasi, per oggi.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. No, per sempre, mi auguro di no.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

No, per sempre per oggi. Quindi noi siamo di fronte a 15 debiti fuori bilancio, che oggi ci chiedete di approvare. D'altronde sono tutte sentenze, che non solo dobbiamo pagare nella parte risarcitoria, ma addirittura si continua nel ritardo degli impegni, nella scadenza dei 120 giorni e quindi ulteriori aggravii di spese per l’Ente e si continua a fare un danno ai cittadini. Addirittura si

assiste alla mancata costituzione in giudizio del Comune in diversi contenziosi, se non tutti. Se passa questo messaggio tutti ci faranno causa. L'Ente ha provveduto ad accertare le cause che hanno impedito di attivare la normale procedura di spesa e ne ha evidenziato la responsabilità? Il Segretario Generale effettua il controllo amministrativo per individuare i responsabili del danno erariale e conseguenti azioni di rivalsa? Ci volete dire di chi sono le responsabilità di questi ritardi? Siamo così efficienti che tranquillamente il nostro dirigente può andare per dieci ore settimanali a Barletta. Quindi a Trani non ha niente da fare, potrebbe, per esempio, presidiare i debiti fuori bilancio. Auspichiamo in un attento controllo da parte della Corte dei Conti nell'individuare le responsabilità dei danni prodotti a tutta la collettività. Quindi il nostro parere su tutti i debiti non può che essere contrario. Grazie.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Dunque, volevo evidenziare, come tutti i debiti fuori bilancio portati alla nostra attenzione, oggi sono stati generati, tranne due o tre, da questa Amministrazione. Quindi vuol dire che voi continuate a non verificare in tempi utile qualè il costo che devono avere nel caso di specie queste sentenze esecutive. Invito il Segretario Generale e l'ho verbalizzato anche nei verbali della Commissione, ad effettuare l'istruttoria e ad effettuare i dovuti controlli e se è il caso ad attivare le azioni di rivalsa. Il mio voto, comunque, è contrario.

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente

Il microfono al nr 39,

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Presidente, naturalmente anch'io rilevo il ritardo che proviene dall'ufficio ragioneria per tutti, la maggior parte dei debiti e quindi da questa Amministrazione. Un ritardo dei soliti 120 giorni per l'impegno che non c'è, con il mio consiglio che è stato sempre ribadito di potere attivare l'articolo 80 della delibera 70/2014 del Regolamento di contabilità, che prevede di poter effettuare la procedura con determina dirigenziale e poi passare in Consiglio Comunale per la ratifica. Questo è successo veramente pochissime volte e così si potrebbero evitare i ritardi e quindi i numerosi poi aumenti che fisiologicamente ci sono e che sono a danno e a debito dei cittadini. Inoltre vorrei anche evidenziare un'altra situazione, l'Assessore Cecilia Di Lernia, naturalmente non posso non confermare la sua fervida attività e lodevole di Assessore alla Polizia Locale, però affidare al Capitano Miccoli il compito di quasi sostituirsi... in pratica di sostituirsi all'avvocato del Comune per... Certamente il fine è giusto, perché si evita la condanna in contumacia. Io adesso non è che sono un tecnico, non so se ho detto bene, è giusto, avvocato? Allora, la condanna in contumacia, però andiamo a gravare il Capitano Miccoli di quest'altro compito per il quale lui deve studiarci le carte. Naturalmente non si può presentare davanti al Giudice di Pace facendo una figura... E quindi è tempo che va via e che porta via al suo compito principale ed essenziale nella Polizia Locale. Quindi secondo me, secondo la mia visione non è del tutto... poi, Assessore, lascio a lei il caso. Comunque questo era il mio intervento. Grazie.

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente

Nr 14.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Grazie, signor Presidente, colleghi Consiglieri. In realtà, siccome la considerazione è andata un po' oltre il debito di cui stiamo parlando, sia da parte delle Consigliere di opposizione, però si è

esteso il discorso alla questione per i debiti successivi e quindi delle contravvenzioni. È già stato posto nella nostra Commissione l'accento su questa cosa, che per sei debiti fuori bilancio purtroppo vi è stato l'episodio della mancata costituzione in giudizio e quindi come giustamente diceva la collega, condanna in contumacia. Prontamente ho posto la questione all'Assessore Di Lernia, che devo dire con altrettanta prontezza mi ha fornito questa lettera del marzo, se non vado, errato, Assessore, dell'Assessore Di Tullo, del marzo 2018. È un elenco di cause in cui il Comune si è costituito, si sarebbe costituito da lì a poco. Tempestivo e puntuale. Quindi è vero che c'è stato questo vulnus in quel momento specifico, però devo notare che così come i Consiglieri di questa maggioranza, anche gli Assessori hanno altro da fare oltre che spargere i (cachi) e si sono interessati prontamente alla questione. Devo dire che è vero che si tratta di impegnare un'unità della Polizia Locale, però penso che sia la scelta migliore perché effettivamente l'Avvocatura locale è ai minimi, anzi è un'unità quasi unica ormai. La Polizia Locale ha più facilità di intervenire non perché abbia meno cose da fare, ma perché ha una più pronta conoscenza della vicenda, parliamo di sanzioni amministrative. Le hanno elevate loro e io penso che non richieda questa... posso permettermi di dirlo, perché un attimino le ho anche viste, sia forse la soluzione in questo momento più idonea. Mi scuso se ho risposto al posto dell'Amministrazione, ma l'avevamo già posta nella Commissione consiliare che presiedo e quindi era solo per questa questione. Grazie.

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente

Ci sono altri interventi? Altrimenti passiamo alla votazione. Nessun intervento. Allora:

BOTTARO AMEDEO	...
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	...
LAURORA CARLO	...
TOMASICCHIO EMANUELE	...
FERRANTE FABRIZIO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	ASSENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	...

DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	...
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	...
DE TOMA PASQUALE	...
LIMA RAIMONDO	...
PROCACCI CATALDO	...
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

11 favorevoli.

LAZZARO ANGELO FRANCESCO – Segretario generale

Lo faccio io l'appello nominale. Posso, Presidente? Allora, per l'immediata esecutività:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	...
CORMIO PATRIZIA	...
MARINARO GIACOMO	...
DE LAURENTIS DOMENICO	...
VENTURA NICOLA	...
NENNA MARINA	...
AMORUSO LEO	...
CORNACCHIA IRENE	...
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	ASSENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	...
LAURORA FRANCESCO	...
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	...
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente

Favorevoli 11. Non è immediatamente eseguibile la delibera, non c'è il numero legale.



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco
-Al Segretario
-Al Settore economico finanziario
-Al Presidente Consiglio Comunale
Palazzo di Città

Verbale n.26

Il giorno 29 del mese di Agosto dell'anno 2018 alle ore 11.01 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente

- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL approvato con D.lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante dal verbale di conciliazione n.8/2018 del Tribunale di Trani - Magistratura del Lavoro, in favore della Sig.ra Barone Concetta. Pec del 22/08/2018*

- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.

- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL approvato con D.lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante dal verbale di conciliazione n.8/2018 del Tribunale di Trani - Magistratura del Lavoro, in favore della Sig.ra Barone Concetta, per l'importo complessivo di € 1.053,07.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL

Alle ore 11,40 la seduta si è conclusa.
Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco

Il Collegio dei Revisori

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Carlo Avantario

N° 8803 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

9 OTT 2018

al

24 OTT 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

9 OTT 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

9 OTT 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro